



Giovedì 22 Novembre 2018

9:30 – 16:30

**Accreditato presso l'Ordine degli
Assistenti Sociali**

Crediti assegnati: 6 crediti formativi

Crediti deontol./ordinam.prof. 1

Contributo di partecipazione: 40 euro

PROGRAMMA

- I principi a cui si ispira il modello e la visione di famiglia
- La deontologia dell'Assistente Sociale a sostegno dell'intervento partecipato
- Come strutturare un intervento partecipato con le famiglie sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria
- Vantaggi e criticità del modello
- L'importanza dell'integrazione con le altre figure professionali per una reale partecipazione della famiglia
- L'intervento educativo nella ricerca dell'alleanza possibile
- La ricerca delle convergenze: dalla criticità del ruolo genitoriale all'attivazione delle risorse
- La continuità educativa della famiglia: il mantenimento dei legami familiari
- L'intervento dell'A.G. nella vita familiare: presupposti e modalità
- La Responsabilità genitoriale ed i provvedimenti ablativi
- L'ascolto del minore
- Le risonanze emotive della condivisione del progetto
- L'udienza dinanzi al giudice e la verifica dell'adesione da parte delle parti coinvolte

INTERVENTI PARTECIPATI CON LE FAMIGLIE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELLA MAGISTRATURA

WORKSHOP



Nell'ultimo decennio anche in Italia si promuove la costruzione di interventi partecipati tra il Servizio Sociale e le famiglie multiproblematiche, anche nei casi di nuclei soggetti a Provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Il coinvolgimento delle persone nella definizione di interventi a loro destinati implica un processo relazionale nel quale la famiglia che si trova a vivere una situazione di difficoltà potenzialmente pregiudizievole per il minore, partecipa attivamente insieme ai Servizi alla predisposizione di un progetto.

La costruzione di interventi partecipati consente di individuare gli aspetti di fragilità e forza presenti nel singolo nucleo familiare, promuovendo processi di empowerment grazie alla focalizzazione sulla ricerca di soluzioni realmente percorribili e non preconfezionate.

Il cambiamento di prospettiva richiesto all'operatore è spesso radicale, soprattutto nei contesti che vedono il coinvolgimento dell'Autorità Giudiziaria.

Il corso si propone di fornire le conoscenze e le competenze di base necessarie per sperimentare una nuova modalità di lavoro con l'utenza, rendendo strutturata una modalità operativa già adottata da anni con successo in altri contesti italiani.

DOCENTI

Dott.ssa Paola Popolla
Dott.ssa Monica Ladina
Dott.ssa Rosaria Majani
Avvocato Stefania Chiara Tocchi

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

sipea.segreteria@gmail.com tel. 06 4465977 (lun-ven 10-13.30)

www.sipea.eu